

C'è una storia singolare alla base di questo convegno.

E' la storia dell'impegno di genitori con figli disabili che hanno avuto l'intuizione e la forza di costruire collegamenti fra persone e Servizi del territorio comunale e provinciale, con l'obiettivo di trovare forme di solidarietà e di aiuto reciproco.

Nel gennaio del 1998 prende l'avvio il primo gruppo di auto aiuto, "Lo specchio", che ha svolto in questi anni importanti funzioni legate all'informazione e al contatto con le istituzioni. Tra le più positive va segnalata la disponibilità a collaborare con altri genitori per sostenere iniziative analoghe riconoscendo nella propria esperienza personale e di gruppo competenze utilizzabili in altre situazioni.

Questi genitori, divenuti facilitatori, hanno dato un contributo di tempo e di esperienza a nuovi gruppi che poi hanno individuato strade proprie, ma che mantengono ancora contatti tra loro e momenti comuni.

Da queste premesse è nato il collegamento tra Ferrara e Massafiscaglia, fra i genitori dello Specchio, dell'Albero e del Volo, fra le Istituzioni e i Servizi dei due territori, una rete che ha portato al primo impegno pubblico nell'ottobre 2005 con il convegno dal titolo "Nessun dorma".

Il Comune di Massafiscaglia si è fatto poi promotore del consolidamento delle iniziative di rete fra i gruppi di auto aiuto e i servizi coinvolgendo diverse amministrazioni per organizzare un secondo momento di riflessione e di promozione delle buone prassi dell'integrazione.

Si tratta di molte iniziative in varie zone della provincia collegate da un unico filo conduttore e dal titolo "A Muso duro" (16 settembre/20 ottobre).

Per quanto riguarda Ferrara, abbiamo scelto di approfondire i temi dell'auto aiuto e della pedagogia dei genitori accanto all'esperienza di un insolito gruppo di formazione.

In questo anno si sono incontrati infatti genitori (che svolgono un ruolo di facilitatori volontari nei diversi gruppi), educatori, insegnanti, assistenti sociali, responsabili di servizi educativi, con lo scopo di "provare" modalità di approccio a situazioni di vita complesse e problematiche, mettendo insieme contemporaneamente molti punti di vista e molti linguaggi diversi.

Aiuto reciproco, solidarietà, collaborazione, competenze plurali, sono le parole chiave di questo percorso.

La capacità di riconoscere ed utilizzare diverse competenze e di promuovere vicinanza sociale, è un valore aggiunto per tutta l'educazione e vorremmo poter dire che l'integrazione ha insegnato a costruire queste alleanze per essere insieme a progettare futuri scenari educativi e sociali.

(Lucia Ferioli, Responsabile Unità Operativa Integrazione Comune di Ferrara)

PROGRAMMA

8.45 - 9.00 **Registrazione dei partecipanti**

Coordina: Piero Sacchetto
Responsabile Tecnico Pedagogico
Comune di Ferrara

9.00 - 9.15 **Apertura dei lavori**
Alessandra Chiappini
Assessore alla Pubblica Istruzione e Politiche Familiari
Comune di Ferrara

Relazioni:

9.15 - 10.00 **"La Pedagogia dei genitori"**
Riziero Zucchi
Docente di Pedagogia Speciale
Università di Torino

10.00 - 11.00 **"Le condizioni per un'alleanza"**
Massimo Matteini
Psicoterapeuta della famiglia.
In collaborazione con:
Elena D'Adda, Sabrina Carli, Angela Bottoni, Simona Pungnelli, Luciana Tomasi, Fernanda Vicentini
volontarie dei gruppi di Auto Aiuto,
Educatori dell'Unità Operativa Integrazione,
Operatori del Servizio Sociale

11.00 - 11.45 **"I valori e i modi dell'Auto Aiuto"**
Maria Giovanna Le Divelec
Presidente Fondazione Istituto Andrea Devoto

11.45 - 12.30 **"L'integrazione insegna a costruire alleanze, un valore per tutta l'educazione"**
Lorenzo Campioni
Dirigente Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza,
Regione Emilia Romagna

Conclusioni a cura di:
Maria Giovanna Cuccuru
Assessore alle Politiche Socio-Sanitarie e per l'Integrazione
Comune di Ferrara
Diego Carrara
Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali
Provincia di Ferrara